


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
DICI	14/000 45100	ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso		MOLISE	
PROVINCIA E COMUNE: CB GAMBATESA LUOGO: A Nord del centro urbano OGGETTO: Ruderì di Masseria fortificata CATASTO: CRONOLOGIA: XVII secolo AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Masseria USO ATTUALE: Nessuno PROPRIETÀ: VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:				DESCRIZIONE: (3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - 5 <p>La fabbrica, che sorge fuori del centro urbano, vicino al letto del tratturo Castel di Sangro - <u>Lu</u> cera, è a pianta rettangolare e si eleva su due livelli. La facciata è caratterizzata dal portale principale - un arco a tutto sesto in pietra calcarea - al di sopra del quale si apre una finestra rettangolare.</p> <p>Per il resto essa, - non presenta elementi caratterizzanti: la cingono due torri laterali che accolgono delle celle colombaie come provano le piccole aperture.</p> <p>All'interno si apre un cortile su cui si affacciano i locali del piano terreno - stalle, depositi e case di famiglia - ; il livello superiore accoglieva le stanze padronali.</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Rettangolare						
COPERTURE: Ad una Falda						
VOLTE o SOLAI: In Legno						
SCALE: Interne in muratura						
TECNICHE MURARIE: Filari incerti						
PAVIMENTI: Lastroni di pietra e cotto						
DECORAZIONI ESTERNE: Portaletto						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

La Fabbrica risale al XVII secolo, e all'uso di fortificare le masserie, che sorgevano fuori del centro abitato e della cinta muraria, a causa del diffuso fenomeno del brigantaggio nelle campagne. Pertanto essa è cinta da mura e da due torri che accoglievano celle colombaie.

La struttura tipologica della **fabbrica** risponde alle esigenze della piccola comunità che aveva nella masseria, pienamente autosufficiente, per quanto riguarda i bisogni primari del paese. Pertanto era predisposta alla difesa dei pericoli esterni, celava un'ampia corte interna e accoglieva, oltre ad appartamenti padronali e a stanze per i famigli, locali per gli animali e depositi per i prodotti della terra. Purtroppo l'assenza di interventi di consolidamento e di restauro, e, soprattutto il tramonto di quel tipo di organizzazione socio-economica che tale fabbrica sottende, hanno fatto sì che essa fosse abbandonata, subendo un processo di degrado pressochè totale.

MA URBANO: La fabbrica sorge isolata, a nord del centro urbano -

ORTI AMBIENTALI: La fabbrica, isolata rispetto al paese, si poneva come un nucleo completamente autosufficiente per quanto riguarda i bisogni primari e i beni di sussistenza anche se intavolava col nucleo abitato vero e proprio rapporti basati sullo scambio e sul commercio. Pertanto l'edificio è strutturato in modo da accogliere più locali, differenziati a seconda delle esigenze.

ZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

La fabbrica non sembra aver subito interventi di restauro almeno nell'ultimo secolo, tanto da aver raggiunto uno stato di totale degrado.

BIBLIOGRAFIA:

G.B. MASCIOTTA: " Il Molise dalle origini ai giorni nostri"

Cava dei Tirreni, 1952 -

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE				X														
SOLAI				X														
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

REGATI:

TRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:
All. n° 1

OGNI E RILIEVI:

PE:

UMENTI VARI:

AZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

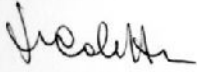
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

PILOTATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Arch. Mario COLETTA



A: 3.XI.1990

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI: